

**VENETO** La Regione ha stanziato un milione per azioni legali verso chi falsifica e abusa dei nostri marchi

# Agricoltura, in tribunale contro i falsi

*Dal vino al radicchio ai formaggi. Manzato: «È l'unico settore che ha aumentato il Pil, va tutelato»*

VENEZIA - Lotta ai falsi. A tutti quei prodotti che nel nome copiano le nostre "punte di diamante" dell'agricoltura, dal radicchio ai vini sia bianchi sia neri, al parmigiano, ma che nulla hanno a che fare. Il valore dell'export dall'agroalimentare veneto è valutabile attorno ai 2,7 miliardi di euro, dei quali oltre 1,3 derivanti dal solo settore vitivinicolo, nel quale il Veneto da solo copre il 30% di tutto l'export nazionale. Un comparto da difendere. Queste cifre, sottolinea l'assessorato veneto all'agricoltura, potrebbero essere più alte, se non ci fossero i falsi che vengono proposti sui mercati di tutto il mondo (vedi il Valpolicella in kit o i radicchi tarocchi) che danneggiano reddito, qualità, immagine e professionalità delle nostre imprese agricole e agroalimentari. Per questo la Giunta regionale ha proposto al Consiglio di utilizzare nel prossimo triennio un milione di euro complessivo di finanziamenti, già destinati al settore primario e alla tutela dei consumatori per sostenere azioni legali nei Paesi dove si verificano casi di falsi e truffe ai danni dei prodotti veneti a marchio.

«Nel solo settore vitivinicolo - ha ricordato l'assessore regionale Franco Manzato - il Veneto ha una produzione di circa 8 milioni di ettolitri l'anno, con 28 DOC, 15 DOCG, 10 IGT. Il Veneto propone inoltre 17 prodotti a

Denominazione d'Origine Protetta e Indicazione Geografica Protetta (è la prima regione europea per produzioni a denominazione); 370 Prodotti Agroalimentari Tradizionali (seconda regione italiana dopo la Toscana), dei quali 10 bevande analcoliche, distillati e liquori; 104 carni fresche e preparate, un burro di malga, 32 formaggi, 111 prodotti vegetali naturali o trasformati, 75 prodotti di pasta e pasticceria, panetteria, biscotteria; 19 prodotti ittici; 18 altri prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro). Presto si aggiungeranno i prodotti a marchio Qualità Verificata e non possiamo trascurare le produzioni biologiche.

L'agricoltura è l'unico settore che ha aumentato il proprio Pil e il numero degli occupati. Sulla esigenza di difendere produzione, lavoro e reddito dell'agricoltura e dell'agroalimentare è d'accordo l'intero sistema produttivo, tenuto conto che il danno complessivo alle imprese nazionali da falsi prodotti agricoli e agroalimentari made in Italy nel mondo è valutato in circa 50 miliardi di euro. Nel proporre al Consiglio questa operazione - ha ribadito l'assessore - non sottraiamo risorse ad altri settori ma utilizziamo appunto finanziamenti già indirizzati al comparto, mentre altri settori sono fortemente penalizzati da trasferimenti statali falcidiati».

## ASSESSORE



L'assessore  
all'Agricoltura  
Franco  
Manzato in  
lotta  
contro i  
falsari



**TERRITORIO** Sempre più apprezzate le esposizioni di prodotti agricoli del Veneto (archivio)

